



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B1 - FONDAMENTI DELLE SCIENZE CHIMICHE E SISTEMI INORGANICI - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM03 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZA DEI MATERIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. n. 15751 del 10 Luglio 2017 - pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 10 Luglio 2017)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 16092 del 11.10.2017 composta dai:

Prof. Elio Giamello, Ordinario presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino. Settore concorsuale 03/B1, SSD CHIM03.

Prof. Gaetano Granozzi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli Studi di Padova. Settore concorsuale 03/B1, SSD CHIM03.

Prof. Gianfranco Pacchioni, Ordinario presso il Dipartimento di Scienza dei Materiali dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Settore concorsuale 03/B1, SSD CHIM03.

si riunisce al completo il giorno 6 Novembre 2017 alle ore 11:00 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 6, del Regolamento di Ateneo.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Elio Giamello e del Segretario nella persona del Prof. Gianfranco Pacchioni

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

Prof.sa Cristiana Di Valentin

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione (dichiarazioni allegate al presente verbale). Dichiara, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).

I lavori della Commissione si concluderanno entro 2 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e, ove prevista, dell'attività clinico-assistenziale dei candidati, nel

rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione Giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76 e successive modificazioni.

Il Presidente provvede a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del Procedimento: Sig.ra Nadia Terenghi, all'indirizzo valutazionicomparative@unimib.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri decide di riconvocarsi il giorno 5/12/2017 alle ore 12:00 presso il Dipartimento di Scienza dei Materiali, Università degli Studi di Milano-Bicocca. per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e, ove prevista, dell'attività clinico-assistenziale dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 6 Novembre 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Elio Giamello (Presidente)

Prof. Gaetano Granozzi

Prof. Gianfranco Pacchioni (Segretario)